



C. C. NAPOLI
venerdì, 16 ottobre 2020

C. C. NAPOLI
venerdì, 16 ottobre 2020

C. C. NAPOLI

15/10/2020	ilmattino.it	<i>Diego Scarpitti</i>	3
<hr/>			
16/10/2020	Il Mattino Pagina 19		4
<hr/>			
16/10/2020	Il Mattino Pagina 19	<i>b.m.</i>	5
<hr/>			
16/10/2020	Il Tempo Pagina 19		7
<hr/>			
16/10/2020	Roma Pagina 6-7		8
<hr/>			
16/10/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 42		9
<hr/>			
16/10/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 30		10
<hr/>			
16/10/2020	La Nazione Pagina 75		12
<hr/>			
16/10/2020	Il Secolo XIX Pagina 43	<i>GIULIA ZONCA</i>	13
<hr/>			

Canottieri Napoli, 6 pallanuotisti positivi: circolo chiuso e attività sospese

Diego Scarpitti

Si ferma la Canottieri Napoli. Sono risultati positivi 6 pallanuotisti della prima squadra, a seguito dell'esito dei tamponi effettuati. Attività sportiva sospesa e quarantena obbligatoria per l'intero gruppo giallorosso. Complice l'allerta meteo, Molosiglio chiuso e sanificato. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Canottaggio, 2 positivi Nazionale in quarantena

Pallanuoto e canottaggio, il covid colpisce pesante. Circolo Canottieri chiuso e sanificato a causa della positività di 4 giocatori della prima squadra, uno delle giovanili e un membro dello staff giallorosso. Con allenamenti chiusi e campionato che dovrebbe partire a gennaio, galeotta fu la palestra dove il virus ha galoppato trasferendosi da persona a persona. «Il protocollo alla Canottieri è rigidissimo - afferma il presidente del circolo Achille Ventura - abbiamo sospeso gli allenamenti». Nel canottaggio una Nazionale - 89 persone - interamente in quarantena. È quella appena rientrata da Poznan, dove l'Italia ha conquistato 11 medaglie agli Europei. Appena terminata la manifestazione, i canottieri azzurri, provenienti dalla Polonia si sono sottoposti a tampone. Due atleti che presentavano sintomi sono risultati positivi. g. a. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Se il Covid colpisce i miti Federica e Valentino tra lacrime e rabbia

b.m.

I CASI Il Covid non fa sconti. A nessuno. E dopo Cristiano Ronaldo, altri due miti dello sport sono costretti ad arrendersi al virus che sta mettendo in ginocchio tutto il mondo. Gli annunci (entrambi via social) di Valentino Rossi e Federica Pellegrini arrivano in rapida successione. L'ordine cronologico sembra quasi voler rispettare le velocità che entrambi sono in grado di toccare nelle rispettive categorie: prima Vale e poi Fede. DALLA SPAGNA «Purtroppo questa mattina mi sono svegliato e non mi sentivo bene. Mi sentivo particolarmente debole e avevo una leggera febbre, quindi ho chiamato subito il medico che mi ha fatto due test. Il risultato del test rapido Pcr è stato negativo, proprio come il test che avevo fatto martedì. Ma il secondo, di cui mi è stato inviato il risultato alle 16 del pomeriggio, è stato purtroppo positivo». Inizia così il lungo post con cui Valentino Rossi annuncia sui social di essere positivo al Covid. Il campione di Tavullia si trova ad Aragon, in Spagna, dove domenica si corre una prova del mondiale di MotoGP. «Sono chiaramente molto deluso per il fatto che dovrò saltare la gara di Aragon. Mi piacerebbe essere ottimista e fiducioso, ma mi aspetto che il secondo round ad Aragon sia un No go anche per me. Sono triste e arrabbiato perché ho fatto del mio meglio per rispettare il protocollo e anche se il test che ho fatto martedì è stato negativo, mi sono isolato già dal mio arrivo da Le Mans. Ora seguirò il consiglio medico, e spero solo di guarire al più presto». La positività al Covid-19 di Valentino è il primo caso di un pilota di MotoGP colpito dal coronavirus. Prima di lui nel Motomondiale era risultato positivo solo lo spagnolo Jorge Martin che corre in Moto2. Per Valentino è a rischio anche l'appuntamento col Gp di Teruel fissato per il 25 di questo mese. LE LACRIME «Mi dispiace un sacco perché lunedì sarei dovuta partire per l'Is1 di Budapest, cominciando a gareggiare, invece ovviamente non sarà così. Avevo molta voglia di gareggiare. Mi dispiace tanto non vedevo l'ora di ricominciare una stagione normale, nella normalità delle gare, invece niente ci fermiamo di nuovo». Sono le parole di sconforto espresse dalla campionessa di nuoto Federica Pellegrini che con un video su Instagram ha dato notizia della sua positività al Covid. Si passa più volte la mano tra i capelli. Ha il volto visibilmente provato dal dispiacere che non nasconde nemmeno per un secondo. «Non so se ridere o piangere, in verità ho pianto fino ad adesso. Cercheremo di prendere il lato positivo della cosa anche se per adesso mi sfugge. Ci facciamo questi 10 giorni di quarantena a casa», conclude l'olimpionica di nuoto. «Ho appena mandato un messaggio a Federica scrivendole: Coraggio, le sfide le vinci tutte. Lei è abituata alle sfide e quindi vincerà anche questa. Sono sicuro di vederla a breve in piscina». Così il presidente della Federnuoto,



Il Mattino

C. C. NAPOLI

Paolo Barelli, ha commentato la notizia della positività al Covid 19 della campionessa azzurra. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

INTERVISTA AL DIESSE GIALLOROSSO

«Perché solo la A1 di pallanuoto non riparte?»

La denuncia di Fabbri: «Basket e pallavolo sono partite, spero presto tocchi a noi»

... Con il campionato ancora fermo e la Federazione impegnata a decidere se e come modificare la formula della serie A1 di pallanuoto che sarebbe dovuta cominciare lo scorso 3 ottobre e che invece è stata rinviata a data da destinarsi, in casa Roma Nuoto è il ds Massimiliano Fabbri a raccontare i tanti cambiamenti avvenuti nella formazione capitolina in vista di questa stagione. «La pandemia - le sue parole - ha inevitabilmente condizionato molto le nostre scelte. Roberto Gatto ha interrotto il suo cammino con la Roma Nuoto, dopo averci portato dalla B all' A2 da giocatore e poi, con un cambio di ruolo, dall' A2 all' A1 come allenatore. Questa è la serie che ci compete e nella quale lavoriamo con passione. È stato un bel percorso e lo ringraziamo molto per il lavoro svolto. Quest' anno abbiamo voluto ripartire da un' idea molto ambiziosa e difficile: far fare il salto di qualità ai nostri ragazzi più giovani. Per questo abbiamo scelto di affidare la nostra prima squadra a Massimo Tafuro». Per Fabbri è da scartare l' ipotesi "bolla": «Credo che il punto cruciale non sia la formula giusta da trovare, ma piuttosto la gestione dei positivi. È questo il nodo da sciogliere. Puoi inventarti tutte le formule che vuoi, fare i tamponi mattina e sera, ma poco risolti. Lo stiamo vedendo nel calcio: escono positivi di continuo e li fanno i tamponi veramente ogni due giorni. Non voglio giudicare, ma basket e pallavolo hanno già iniziato i loro campionati. È impossibile solo per noi?». Eppure Fabbri vede il bicchiere mezzo pieno: «Vedo un futuro roseo per tutta la pallanuoto italiana, sono ottimista. Dobbiamo soltanto resistere cercando di limitare i danni. Poi si tornerà a giocare senza problemi, anzi, ancora più felici e consapevoli di prima».



Roma

C. C. NAPOLI

Il virus non risparmia gli sportivi: positivi la Pellegrini e Valentino Rossi

L'olimpionica di nuoto: ho pianto tanto, volevo gareggiare. Il campione di MotoGP: sono triste e arrabbiato, spero di guarire presto

ROMA. Il Covid corre anche in moto e in piscina. Ieri due grandi campioni italiani sono risultati positivi al Coronavirus: si tratta di Valentino Rossi (nella foto a destra) e Federica Pellegrini (nella foto a sinistra). Il "Dottore" e Fede si aggiungono alla lista dei campioni dello sport contagiati. Ad annunciare la propria positività ieri è stato lo stesso Rossi, sorpreso dal Covid alla vigilia delle libere della prima tappa di Aragon: «Ieri mattina mi sono svegliato e non mi sentivo bene. Ero particolarmente debole e avevo una leggera febbre, ho chiamato subito il medico che mi ha fatto due test», di cui il secondo positivo. Il 41enne pilota non nasconde il proprio disappunto. «Sono molto deluso - dice il campione di MotoGP -. Sono triste e arrabbiato. Spero solo di guarire al più presto». Tantissima anche la delusione di Federica Pellegrini, che con un video su Instagram ha dato notizia della sua positività al Covid: «Mi dispiace un sacco perché lunedì sarei dovuta partire per l' Isl di Budapest. Avevo molta voglia di gareggiare. Non so se ridere o piangere, in verità ho pianto fino ad adesso». «Una donna coraggiosa che ha saputo combattere fino in fondo la sua battaglia».



Nel canottaggio 2 positivi Isolamento per 89 azzurri

Dal secondo posto nel medagliere degli Europei di Poznan - 3 ori, 5 argenti e 2 bronzi di cui 1 oro, 4 argenti e 1 bronzo in specialità olimpiche - all'isolamento fiduciario a casa per l'intera spedizione. È quello che è successo alla Nazionale italiana di canottaggio che, dopo gli ottimi risultati ottenuti nell'unico evento internazionale della stagione, si ritrova con 2 canottieri positivi e 89 persone in quarantena fiduciaria (10 giorni nelle rispettive abitazioni). Tra questi ci sono anche due non negatività da valutare con il test sierologico. «Abbiamo due casi positivi al rientro dagli Europei e tutto il gruppo è in isolamento. Ieri ho fatto il tampone anche io, sono negativo ma sto comunque facendo la quarantena di dieci giorni a casa» ha raccontato il presidente della Federazione Giuseppe Abbagnale, che nell'Assemblea Ordinaria Elettiva del 14 e 15 novembre 2020 sarà candidato nuovamente alla presidenza. Un provvedimento che dunque coinvolge tutta la spedizione: il presidente e un consigliere federale, 21 membri dello staff (allenatori, team manager, medici e fisioterapisti), 4 dell'ufficio stampa e 62 atleti (53 tra senior e pesi leggeri maschili e femminile, 9 del pararowing). Sulla notizia delle 89 persone della Nazionale italiana di canottaggio in isolamento fiduciario è intervenuto anche il Ministro dello Sport Vincenzo Spadafora: «Tutta Italia sta vivendo un momento difficile e il mondo dello sport non è escluso. Dobbiamo tutti rispettare le regole». Tutta la delegazione azzurra presente a Poznan non potrà quindi partecipare ai campionati italiani Senior, Pesi Leggeri, Junior e Pararowing iniziati ieri fino a domenica alla Schiranna, a Varese. Prima della defezione degli atleti azzurri l'evento aveva registrato un boom di iscrizioni con 847 atleti, ripartiti su 383 equipaggi, in rappresentanza di 104 società. TEMPO DI LETTURA 1'28"



Pellegrini in lacrime niente gare a Budapest «ero pronta e felice»

Dolori e mal di gola, lunedì avrebbe dovuto partire per l'Ungheria. Ora quarantena di 10 giorni a Verona

Il volto rigato dalle lacrime. L' espressione sfatta di chi si è trovata indifesa contro un nemico subdolo che non risparmia neppure una donna allenata e nel fiore degli anni, e sempre coscienziosa nelle misure di prevenzione. Federica Pellegrini sceglie Instagram per annunciare che il coronavirus non ha avuto riguardo neppure per lei e sono immagini che arrivano come una pugnalata, anche se le condizioni generali della più forte atleta italiana di tutti i tempi sono buone e al momento l' unica conseguenza è ovviamente lo stop all' attività con la quarantena di dieci giorni nella casa di Verona. Fede ha raccontato l' evoluzione delle convulse, ultime ore in una story composta di 8 frame: «Ho appena ricevuto una brutta notizia, ieri (mercoledì, ndr) durante una sessione di allenamento sono uscita perché avevo molti dolori. Tornando a casa nel pomeriggio ho iniziato ad avere mal di gola. Ovviamente non sono tornata ad allenarmi. Oggi pomeriggio (ieri, ndr) ho fatto il tampone e l' esito è positivo». Lunedì, l' olimpionica sarebbe partita per Budapest, dove da oggi prende il via la seconda edizione dell' International Swimming League, la competizione a squadre che raccoglie alcuni dei più grandi campioni del panorama mondiale in una serie di tappe settimanali fino a novembre. La Pellegrini, che avrebbe debuttato nel prossimo weekend, teneva particolarmente all' evento, perché alla capitale ungherese è legato uno dei successi più entusiasmanti della carriera, il trionfo iridato in vasca lunga del 2017 nei 200 metri, quando sconfisse l' apparentemente imbattibile Katie Ledecky. E infatti il tono si fa addirittura più triste quando esprime il rimpianto per la mancata trasferta: «Mi dispiace un sacco perché sarei dovuta partire per l' Isl di Budapest, cominciando a gareggiare, invece ovviamente non sarà così. Non vedo l' ora di ricominciare una stagione normale, nella normalità delle gare, perché stavo bene e mi ero preparata bene, invece niente, ci fermiamo di nuovo. Non so se ridere o piangere, in verità ho pianto fino ad adesso. Cercheremo di prendere il lato positivo della cosa anche se per adesso mi sfugge. Ci facciamo questi 10 giorni di quarantena a casa. Felicità». La positività, che segue quella della compagna di allenamenti Stefania Pirozzi, arriva a turbare un momento particolarmente felice per la Pellegrini, che nelle ultime settimane aveva alternato allenamenti piuttosto intensi alla registrazione delle puntate conclusive di «Italia's Got Talent» e, soprattutto, non aveva più nascosto i sentimenti o nei confronti dell' allenatore Matteo Giunta, con cui era stata immortalata mano nella mano all' uscita di un ristorante romano. Se la positività dovesse risolversi



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

con la normale quarantena, si tratterebbe di un fastidioso ma tutto sommato gestibile intoppo verso l'obiettivo dell'Olimpiade di Tokyo, l'ultimo grande appuntamento della carriera. nel frattempo, Federica ha ricevuto migliaia di messaggi di incoraggiamento, compreso quello del presidente della Federnuoto Paolo Barelli: «Coraggio, le sfide le vinci tutte». Mettere sempre la mano davanti a qualunque rivale: forza Fede, sarà ancora così. TEMPO DI LETTURA 2'30"

Pallanuoto

Pro Recco, un caso nella squadra

Il pallanuotista Gonzalo Echenique, argentino naturalizzato italiano della Pro Recco ha contratto il Coronavirus. La società ha annunciato la positività del suo tesserato, dopo l'insorgere di alcuni sintomi riconducibili al virus e lo staff medico ha deciso di sottoporlo al tampone.

Pure Fede e Vale: il virus non risparmia gli «dei»
Pellegrini e Rossi positivi, chi guarisce presto, rivela le sue auto. «Tirino» e «Cassini» i favori, idee: Lammari per gli altri?

Due astuti politici, BB in isolamento
Il virus condiziona le scelte del presidente del Consiglio, il premier ha deciso di isolarsi. Il virus condiziona le scelte del presidente del Consiglio, il premier ha deciso di isolarsi.

Pro Recco, un caso nella squadra
Il pallanuotista Gonzalo Echenique, argentino naturalizzato italiano della Pro Recco ha contratto il Coronavirus. La società ha annunciato la positività del suo tesserato, dopo l'insorgere di alcuni sintomi riconducibili al virus e lo staff medico ha deciso di sottoporlo al tampone.

Dumrey contaglia le perdite le tracce
Nella foto: il pilota della Yamaha, il campione del mondo in carica, si prepara per la gara di MotoGP.



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

pallanuoto

Recco, anche Echenique E non è asintomatico

GIULIA ZONCA

Gonzalo Echenique, argentino naturalizzato italiano e campione del mondo di pallanuoto con il Settebello di Sandro Campagna nel 2019, è risultato positivo al Covid 19. Ad annunciarlo è la sua società, la Pro Recco, in seguito al sorgere di alcuni sintomi riconducibili al virus che hanno portato lo staff medico alla decisione di sottoporre il giocatore al tampone. In seguito alla positività del campione argentino tutta la squadra si è posta in isolamento fiduciario. La A1 di pallanuoto è sospesa dopo i primi casi di positività emersi in alcune squadre. --

The image shows a newspaper clipping from 'Il Secolo XIX'. The main headline reads 'Il Covid sceglie i campioni Rossi e Pellegrini positivi'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Viale: «Ibrici entrici carabinieri» - Foggi in lacrime: «Alzavo per il presidente»'. The article includes several columns of text and two photographs. One photo shows a man wearing a headset, likely a coach or player, and another shows a swimmer in a pool. The text discusses the impact of COVID-19 on sports, specifically mentioning the suspension of the A1 water polo league and the positive test results of athletes like Rossi and Pellegrini.

